

Ricerca corrente IZS VE 11/13

Caratterizzazione genetica del melanoma orale del cane

Responsabile Scientifico: Anna Granato

Il melanoma canino è la neoplasia orale più comune nel cane ed è un tumore altamente aggressivo con un'alta propensione all'invasione ed alla metastasi. Modalità terapeutiche standard come la chirurgia, la radioterapia e la chemioterapia non sono in grado di prolungare in maniera significativa la sopravvivenza dei cani con melanoma orale in stadio avanzato. Al giorno d'oggi, le tecnologie high-throughput, in grado di caratterizzare il genoma di una specifica neoplasia in toto, costituiscono validi strumenti per lo studio della biologia del tumore e l'identificazione di potenziali biomarcatori (BM) prognostici e nuovi target terapeutici.

Il genoma del melanoma canino non è ancora stato completamente caratterizzato e ciò costituisce il principale obiettivo del presente progetto di ricerca, che verrà perseguito mediante l'utilizzo di tecniche bio-molecolari quali i microarray e la PCR quantitativa Real Time (qPCR).

Gli obiettivi che ci si propone di raggiungere sono:

- caratterizzare il trascrittoma del melanoma orale canino (MOC);
- valutare la correlazione statistica tra i potenziali biomarcatori (BM) identificati e altri parametri prognostici, come l'indice mitotico, l'indice di proliferazione Ki-67, p53, Melan A e PNL2, la terapia e il decorso clinico;
- ampliare le conoscenze bio-molecolari relative al MOC e, più in generale, alle neoplasie del cane, fornendo indirettamente strumenti per lo sviluppo di saggi prognostici high-throughput da utilizzarsi in ambito diagnostico.